

Codice A1814B

D.D. 12 aprile 2022, n. 962

**Autorizzazione idraulica n° 1788 per messa in sicurezza della S.P. 22/A al Km. 0+850 con costruzione muro di sostegno in adiacenza al rio Goretto, in località Gaminella del Comune di Montiglio Monferrato (AT). Richiedente: Provincia di Asti.**



**ATTO DD 962/A1814B/2022**

**DEL 12/04/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica n° 1788 per messa in sicurezza della S.P. 22/A al Km. 0+850 con costruzione muro di sostegno in adiacenza al rio Goretto, in località Gaminella del Comune di Montiglio Monferrato (AT). Richiedente: Provincia di Asti.

Con nota prot. n° 1253 del 26/01/2022, registrata al protocollo regionale con nota n° 3216/A1814B in pari data, il Dr. Angelo Marengo in qualità di Dirigente del Servizio Progettazione e Direzione Lavori -Area Operativa dell'Amministrazione Provinciale di Asti con sede in P/zza Alfieri,33 – 14100 Asti -Codice Fiscale 80001630054 e Partita IVA 00876040056, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori relativi alla messa in sicurezza della sede stradale interessata dal fenomeno di erosione a lato del rio Goretto, in regione Gaminella del Comune di Montiglio Monferrato (AT) al Km. 0+850 della S.P. 22/A .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali (progetto definitivo) a firma dell'Ing. Cristiano Cavallo dello studio tecnico "Gruppo Ingegneria Torino S.r.l." *omissis*, in base al quale è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

I lavori dell'importo complessivo di €. 200.000,00 sono stati finanziati con fondi assegnati alla Provincia di Asti con D.MIT. 123/2020 (annualità 2021 -2022).

Il progetto in esame prevede la ricostruzione di una porzione del rilevato stradale della S.P. 22/A al Km. 0+850, posto in adiacenza al rio Goretto (sponda destra) e soggetto a continui franamenti dovuti all'azione erosiva del corso d'acqua, mediante la realizzazione di ml. 50,00 di un muro di sostegno/contenimento, fondato su pali trivellati diam. 40 cm ( spinti alla profondità mt. 3,00 e mt. 5,00) e disposti su due file.

Il muro sarà realizzato in c.a. gettato in opera e presenterà altezza variabile ( da mt. 1,60 a mt. 2,70 circa) e spessore di cm. 30.

Presenterà fondazione di spessore cm. 50 e larghezza di mt. 2,20 con taglione di circa mt. 1,00 per limitare l'azione erosiva del corso d'acqua .

Con Deliberazione del Presidente della Provincia di Asti, n° 95 del 14/12/2021 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui trattasi.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, esaminata l'istanza ed i relativi elaborati progettuali

ha richiesto con nota prot. n° 2924 del 18/02/2022 che le sezioni trasversali ante e post operam venissero estese all'alveo del corso d'acqua al fine di verificare lo stato dei luoghi .

Con nota prot. n° 4158 del 08/03/2022 (ns. prot. n° 10188 in pari data) l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso le integrazioni richieste specificando che l'intervento insisterà sulla proprietà provinciale, senza modificare il rio Goretto che, con il suo scorrere, ha eroso la sede stradale, compromettendone la sua transitabilità.

Poiché le opere in progetto interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Goretto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 86 è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*".

In data 23/02/2022 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Goretto, fermo restando l'osservanza delle prescrizioni e degli obblighi riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- visti gli art. 86 e 89 del Decreto Legislativo n° 112/98;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale n° 44/2000;
- visto il D.P.C.M. del 24/05/2001 (approvazione del PAI) e s.m.i.;
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.;
- vista la Legge Regionale n° 37/2006, la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- vista la Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009 e relativo Regolamento n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R del 21/02/2013 e dal Regolamento Regionale n° 4/R del 06/07/2015;
- Vista la Legge Regionale n° 17 del 12/08/2013, articolo 18 ed Allegato A e s.m.i.;
- visto il Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo Unico delle*

*disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*” l’Amministrazione Provinciale di Asti, ad eseguire l’intervento di messa in sicurezza della S.P. 22/A al Km.0+850 con costruzione di muro di sostegno in adiacenza al rio Goretto, in località Gaminella del Comune di Montiglio Monferrato (AT), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati tecnici allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- l’intervento si intende autorizzato nelle sole aree appartenenti al Demanio idrico, nel rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni impartite e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale proveniente da eventuali scavi/ripristini in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, potrà essere utilizzato per sistemazione/riprofilatura del tratto di sponda eventualmente interessata dai lavori oppure per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell’intervento di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/murature, detriti o comunque da considerarsi rifiuto dovrà essere allontanato dall’alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- è fatto divieto assoluto di asportare materiale inerte fuori dall’alveo senza la preventiva autorizzazione dello scrivente Settore, di creare accessi definitivi all’alveo, di depositare o scaricare in alveo, sulle sponde o in aree di possibile esondazione materiali di risulta e di modificare l’altimetria dei luoghi;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera (in particolar modo con restringimento della stessa) o modificata la quota dell’attuale piano campagna;
- i tratti terminali del muro (a monte e valle) dovranno essere idoneamente risvoltati ed immorsati nel rilevato stradale per evitare azioni di scalzamento dell’opera;
- il profilo dell’alveo che potrà essere oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall’intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da ridurre al minimo l’interferenza con l’alveo interessato e non dovranno modificare e aggravare la dinamica fluviale ;
- è consentita la rimozione/taglio della vegetazione esclusivamente nel tratto d’alveo interessato dalla realizzazione degli interventi oggetto della presente autorizzazione ed il materiale legnoso nonché i residui di lavorazione dovranno essere immediatamente allontanati dall’alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- durante le operazioni di taglio/rimozione della vegetazione non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall’intervento;
- le sponde, l’alveo e le eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- al termine dei lavori dovrà essere garantita la smobilitazione tempestiva del cantiere e delle piste di servizio realizzate per l’esecuzione dei lavori, nonché di altra area che risultasse degradata a seguito dell’esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ripristinare lo stato dei luoghi;
- i tratti di sponda, in corrispondenza ed in prossimità dell’opera longitudinale dovranno essere mantenuti a perfetta regola d’arte ed essere oggetto di periodica manutenzione, in particolare il soggetto autorizzato, dovrà eseguire gli interventi necessari al mantenimento della stabilità delle opere di sostegno/difesa, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- il committente dell’opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione dei lavori in autorizzazione, il committente dovrà inviare una dichiarazione del Direttore dei Lavori, resa ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n° 445/2000,

attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni/condizioni evidenziate nel presente provvedimento oltrechè alle vigenti leggi e norme in materia ;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche–idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua o con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
- l'autorizzazione si intende inoltre accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il personale dell'Amministrazione Provinciale di Asti dovrà provvedere al coordinamento, al controllo ed alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 – DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, a seguito della nostra comunicazione trasmessa con nota n° 14533 del 04/04/2022;
- la presente autorizzazione ha **validità di 3 (tre) anni**, con la condizione che, una volta iniziati, i lavori dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possono aver luogo nei termini previsti.
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idraulico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendesse necessario ai termini di legge attualmente in vigore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010 .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al

Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario estensore  
Giuseppe RICCA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli